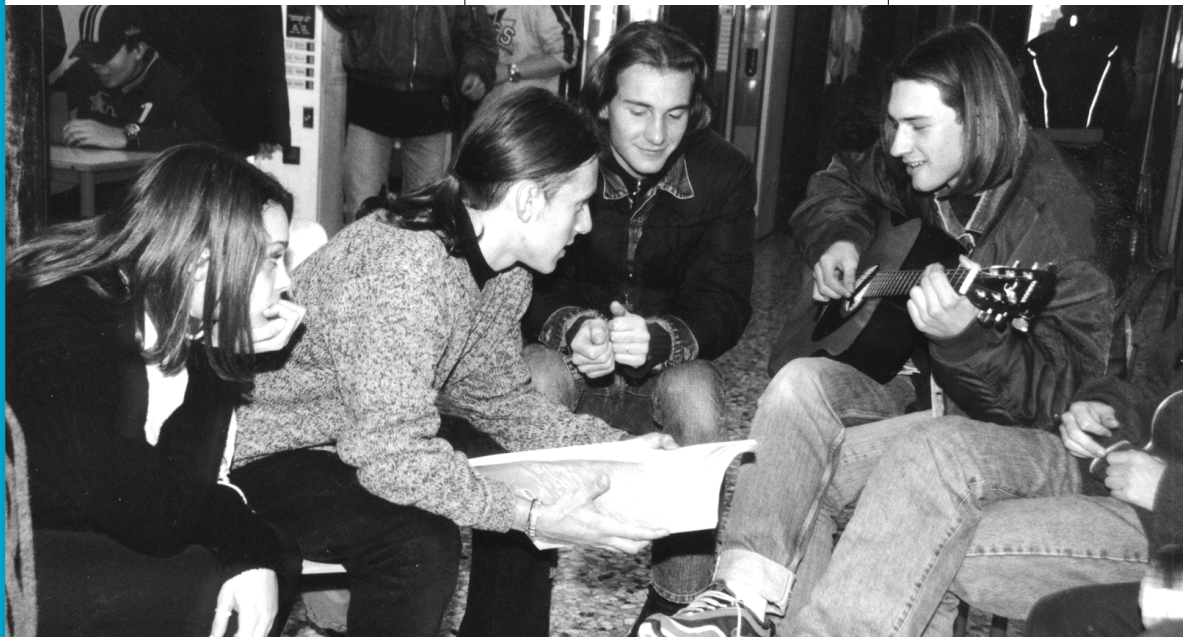


Opere pubbliche:
il piano triennale
degli interventi
pag. 4

anno 11° n. 1 febbraio 2001
sped. abb. post. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 filiale di Firenze

**I Comuni dell'area
fiorentina sud-est
intervengono
su bilanci e sociale**
pag. 5

Le principali
novità della
tassa sui rifiuti
pag. 13



Facciamo Canzone

Partono corsi e laboratori musicali per i ragazzi delle scuole

Anche per quest'anno si terrà la manifestazione didattica-musicale "Facciamo Canzone-Canzone di Qualità", organizzata dal Comune con la collaborazione di Larione 10 - Immagine e Suono, e riservata agli studenti della Scuola Media Inferiore "F. Redi - F. Granacci", del Liceo Scientifico "P. Gobetti" e dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Volta" di Bagno a Ripoli. Un primo, fondamentale momento della manifestazione è quello didattico, che quest'anno offre un ciclo di incontri più articolato e ragionato di quello della prima edizione, "Come nasce una canzone", che peraltro fu molto apprezzato.

Ecco il programma dei corsi e dei laboratori, iniziati lunedì 5 febbraio:

Massimo Altomare: Laboratorio *Parole di Musica, Musica di parole* (coordinato con Marco Falagiani);

Aleandro Baldi: *Come si canta una canzone*,
Giancarlo Bigazzi: (programma da definire);

Beppe Dati: Laboratorio *Fare e disfare canzoni*;

Ernesto De Pascale: *Musica e mezzi di comunicazione*;
Marco Falagiani: *Laboratorio di composizione* (coordinato con Massimo Altomare);

Riccardo Marasco: *La parola cantata fra tradizione popolare e colta*;

Anthony Sidney: *Laboratorio Conoscere la chitarra*.

Parallelamente a corsi e laboratori, è già stata bandita la seconda edizione del premio di composizione "Ho scritto una canzone", riservato anch'esso agli studenti delle scuole del territorio comunale. La manifestazione "Facciamo Canzone - Canzone di Qualità" terminerà nel mese di maggio con altre iniziative, che saranno presto rese note.

Numeri e indirizzi utili



COMUNE, piazza della Vittoria 1	
Centralino	055 63901
Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390222
Biblioteca comunale	055 645879 - 055 645881
via Belmonte 38, Ponte a Niccheri	
Centro operativo	055 640018
via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri	
Servizio acquedotto	055 43801
c/o Fiorentinagas, via dei Neri 25, Firenze	
Sede "Chianti":	
via Rimaggio 43	055 632347 - 055 631387
Servizio guasti	055 438043
Polizia municipale , Via Sinigaglia	
Pronto intervento	055 631111
Ufficio	055 6390400 - 055 630925
Tesoreria comunale	055 630031 - 055 632031
c/o Cassa di Risparmio di Firenze	
Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1	
CARABINIERI	
Bagno a Ripoli, via Matteotti 2	055 630009
Grassina, via Belmonte 36	055 640020
Numero verde Safi	
lun-ven 9,30-12,30 15-17	800-139300
AZIENDA SANITARIA FIRENZE	
Via dell'Antella	
centralino	055 2496.1
Distretto socio-sanitario di Bagno a Ripoli	
via Roma 176/a	055 630220
Distretto socio-sanitario di Grassina	
via D. Alighieri n. 36	055 641760 - 055 640642
Ospedale S.M. Annunziata	
via dell'Antella, Ponte a Niccheri	055 2496.1
Ufficio relazioni con il pubblico - Stampa	055 6390271
Segreteria del Sindaco	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390312
Ufficio scuola, cultura, sport, assistenza	055 6390364
Ufficio segreteria generale	055 6390267
Ufficio acquisti	0556390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia municipale	055 633000
Biblioteca comunale	055 644338



Orari di ricevimento

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (sindaco tel. 055 6390208/209, assessori 055 6390313). Ecco gli orari di ricevimento:

Giuliano Lastrucci (sindaco) orario da concordare

Tel. 055 6390208/209

sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Elena Dal Pino (vicesindaco, istruzione, formazione, diritti cittadinanza) venerdì 9-12 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.dalpino@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Stefano Pisilli (opere pubbliche, protezione civile) sabato 9-11.

assessore.pisilli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it (Palazzo Comunale)

Maria Cristina Pedretti (cultura, sport, pari opportunità, turismo) mercoledì 9-11 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.pedretti@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Pierfilippo Checchi (ambiente, traffico, economia, servizi alle imprese, lavoro) mercoledì 9-11 (Palazzo Comunale)

assessore.checchi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Arnaldo Bazzani (bilancio, attività ittico-venatorie) venerdì 10-11 (Palazzo Comunale) assessore.bazzani@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Annalisa Papini (politiche e interventi sovracomunali, interventi infrastrutturali e grandi opere, individuazione sistemi finanziamento integrativi) orario da concordare (Palazzo Comunale)

assessore.papini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Giovanni Cherubini (Presidente Consiglio Comunale)

su appuntamento il mercoledì ore 9-11 (tel. 055 6390269).

Giovanni Dallai (Capogruppo lista Verdi-Democratici), riceve senza appuntamento ogni lunedì non festivo ore 11-13 presso la sede comunale. Telefonare allo 055 6390313 per accertarsi della sua presenza.

Gian Luca Lazzeri (Capogruppo di Forza Italia), riceve su appuntamento. Tel. 0333 3233460

Leonardo Cortini (Consigliere comunale di Forza Italia e presidente della commissione consiliare urbanistica), riceve presso il palazzo comunale mercoledì 17-18.30. È reperibile allo 055 6390313 e al cellulare 0335 7630488.

Il **Gruppo Indipendenti di Sinistra**, che si è costituito di recente, è composto da Alessandro Simoni (capogruppo) e da Renzo Mattioli.

I cittadini possono contattarli ai seguenti recapiti telefonici:

Alessandro Simoni, capogruppo 03483307471 (riceve per appuntamento chiamando anche allo 055 645333), Renzo Mattioli, 03397564576

E-mail

• **Ufficio Relazioni con il Pubblico:**

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

• **Ufficio Urbanistica:**

assetto-del-territorio@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

• **Settore Opere Pubbliche e Ambiente:**

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

• **Ufficio Assistenza e Servizi Sociali:**

assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Televideo

Alle pagine 501-502 del Televideo di Italia 7 è possibile avere informazioni utili sul Comune di Bagno a Ripoli.

Sito internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Bagno a Ripoli

mensile dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli

Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91

Direttore responsabile: **Lirio Mangalaviti**

Comitato di redazione: **Marina Ristori, Enrico Zoi**

Redazione: **Chiara Tacconi**

Illustrazioni originali: **Giuseppe Ardu, Chiara Raugei**

Collaboratori: **Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Elisa Cirri**

Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione: **MANENT**, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055/321841

Stampa: **Nuova Cesat** - tel. 055/300150

"Il Pellicano" va avanti

L'Assessore fa il punto sul progetto per le famiglie con bambini in affidamento

Nell'ottobre del '98, il Comune di Bagno a Ripoli, in collaborazione con quelli di Impruneta e San Casciano e con il concorso dell'Azienda Sanitaria di Firenze, ha dato avvio al progetto "Il Pellicano", per la costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto di famiglie che hanno un bambino in affidamento. Vediamo quali sono le funzioni dei tre gruppi di auto mutuo aiuto (uno per ogni Comune aderente al progetto):

- la possibilità di confronto tra situazioni diverse;
- la discussione a più voci dei problemi;
- il reperimento della soluzione di un problema attraverso l'aiuto degli altri ed il loro interessamento e coinvolgimento, sia morale che pratico;
- la possibilità di confronto non solo sui problemi, ma anche sulle soddisfazioni derivanti dall'affidamento;
- la possibilità, una volta raggiunta una certa maturità di gruppo, di aprirsi a nuove persone che volessero intraprendere lo stesso percorso;
- un confronto continuo ed assiduo tra due modi di vedere la realtà dell'affido, quello della famiglia affidataria e quello delle istituzioni;
- la crescita professionale degli operatori;
- l'aspetto sociale di condivisione sul terri-

torio;

- il superamento del senso di solitudine.

L'esperienza di auto mutuo aiuto si basa su incontri quindicinali tra famiglie affidatarie, famiglie aspiranti affidatarie, assistenti sociali e psicologo. Al fine di agevolare la partecipazione agli incontri da parte delle famiglie, ogni Comune mette a disposizione uno "spazio bambini" con un'animatrice.

L'auto mutuo aiuto serve alle famiglie a prendere maggiore coscienza delle esperienze e delle responsabilità ed a valorizzare le proprie competenze.

A due anni dall'avvio dell'esperienza del progetto "Il Pellicano", biennio durante il quale il lavoro di gruppo è andato soprattutto verso la creazione di un "clima" comune e l'approfondimento della conoscenza reciproca, oggi le famiglie sentono l'esigenza di aprirsi all'esterno, diventando così una risorsa per la comunità locale.

Facciamo qualche esempio. E' in fase di costituzione il Centro Affidi Zonale, rispetto al quale le famiglie si sono dichiarate disponibili a collaborare con le istituzioni, non solo in termini di suggerimenti ed indicazioni, ma anche in una prospettiva più marcatamente operativa: sportello informativo, campagne di sensibilizzazione per il reperimento di nuove famiglie, etc.

Cos'è l'affidamento?

L'affidamento è disciplinato dalla Legge n. 184/1983 e si caratterizza per essere un servizio rivolto a minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare. Si differenzia dall'adozione per il fatto di essere un intervento in cui il bambino mantiene comunque legami con la famiglia di origine, mentre, con l'adozione, il bambino diviene a tutti gli effetti figlio legittimo dei nuovi genitori.

Questo percorso ha permesso, innanzi tutto, di ridurre le distanze tra cittadini ed istituzioni grazie alla presenza nei gruppi di rappresentanti qualificati del servizio socio-sanitario pubblico, facendo passare il messaggio che la critica distruttiva è controproducente, mentre è essenziale partire dai bisogni reciproci. Un altro risultato del progetto "Il Pellicano" è che le famiglie sono diventate protagoniste attive, ovvero una risorsa di cui le istituzioni possono avvalersi nell'attivazione di un servizio complesso quale quello del Centro Affidi Zonale.

*L'Assessore ai Diritti di Cittadinanza
Elena Dal Pino*

GUIDA AL BEBÈ

Un opuscolo informativo per i neo-genitori

Siete stati da poco visitati dalla cicogna? Adesso passerà a trovarvi anche il postino, che lascerà nella buca delle lettere un opuscolo intitolato "È nato un bambino: informazioni utili per i genitori", inviato dal Comune a tutte le famiglie residenti allietate dalla nascita di un bambino. Si tratta di una "guida alla nascita", di facile consultazione ed esauriente nei contenuti, in cui i genitori possono trovare utili informazioni pratiche su: certificati anagrafici, stato civile, assegni di maternità e per nucleo familiare, asilo nido sperimentale e relativo spazio-gioco, iscrizione al

servizio sanitario, scelta del medico pediatra, consultorio pediatrico, vaccinazioni, lasciapassare per l'espatrio, passaporto, assegni familiari, detrazioni fiscali, congedi parentali e codice fiscale.

Il *vademecum* nasce dalla collaborazione fra gli Uffici Relazioni con il Pubblico (Urp) dei Comuni di Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Sesto Fiorentino, Signa e Tavarnelle Val di Pesa, già da tempo consorziati nel Protocollo di Intesa per la Gestione Integrata degli Urp.

Tre anni di interventi

Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2001-2003

La nuova legge in materia di lavori pubblici, entrata in vigore tra giugno ed agosto dello scorso anno stabilisce una diversa modalità di presentazione del **Piano Triennale delle Opere Pubbliche**.

In tale quadro fortemente innovativo, l'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli ha provveduto ai vari adempimenti nelle forme e nei tempi previsti dalla legge, **pubblicando il Piano Triennale delle Opere Pubbliche entro il 30 settembre 2000 ed accingendosi ad approvarlo contestualmente al Bilancio Preventivo per il 2001**.

Fatta questa necessaria premessa, a dimostrazione che il processo di riorganizzazione dell'ente portato avanti dalla nostra Amministrazione produce risultati concreti quanto ad efficienza ed efficacia, passerei ad illustrare concretamente gli interventi per il 2001, raggruppandoli per tipologie omogenee, ricordando che, mentre le opere previste per il 2001 hanno una caratteristica di reale operatività ed attuazione, quelle per gli anni 2002 e 2003 rappresentano naturalmente un'indicazione di lavoro attendibile ma suscettibile di modifiche ed integrazioni. **Ne consegue che i dati di seguito riportati si riferiscono al 2001.**

In **campo ambientale** (manutenzione alvei dei fiumi, nuove realizzazioni di fognature nei centri urbani), lo stanziamento è di **L. 700.000.000**; per gli interventi di **arredo urbano**, di sistemazione dei **giardini pub-**

blici e di manutenzione ed ampliamento della pubblica illuminazione è di **L. 950.000.000**; per gli **edifici scolastici**, proseguendo il buon lavoro iniziato nel 2000 con interventi di manutenzione, messa a norma ed ampliamenti, abbiamo stanziato **L. 2.750.000.000** (in questo settore, metterei in evidenza i lavori di ristrutturazione della Scuola Media "F. Redi" di Ponte a Niccheri e l'ampliamento della scuola elementare e materna di Croce a Varliano); alla manutenzione delle **strade comunali** vanno **L. 600.000.000**; per gli investimenti per la manutenzione e messa a norma degli **edifici del patrimonio comunale**, lo stanziamento è di **L. 750.000.000**; per la realizzazione di nuovi **impianti sportivi** e la manutenzione degli attuali, l'importo previsto è di **L. 3.300.000.000**; per automezzi ed attrezzature informatiche **L. 300.000.000**.

Infine, nei prossimi mesi, inizieranno i lavori di importanti opere e manutenzioni, approvate a fine 2000. In breve: un parcheggio a Meoste per 40 posti auto; interventi nel giardino dei Ponti con l'installa-

zione di nuovi giochi; manutenzione delle strade comunali (con uno stanziamento di **L. 1.000.000.000**), della pubblica illuminazione ad Antella, Balatro e Lappeggi, e delle vie di Ruballa e delle Tavarnuzze, nonché di via della Torricella; lavori di adeguamento del piano terra dell'edificio scolastico di via Tegolaia a Grassina da adibire a scuola materna; progettazione definitiva di un nuovo parcheggio auto nella frazione della Torre. Vorrei far rilevare come il **Piano Triennale delle Opere Pubbliche** tenga conto di una visione d'insieme elaborata dall'Amministrazione Comunale, che si sviluppa e trova attuazione nel corso della legislatura ed è chiaramente volta, da un lato alla manutenzione e messa a norma del vasto patrimonio comunale, dall'altro alla realizzazione di nuove opere ed interventi, funzionali alla valorizzazione dei nostri centri urbani e alle molte attività che in essi si svolgono.

*L'Assessore ai Lavori Pubblici
Stefano Pisilli*



PROROGATA L'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ

Ricordiamo che la scadenza per il pagamento dell'imposta annuale sulla pubblicità è stata prorogata dal 31 gennaio al 31 marzo. Il bollettino di conto corrente postale precompilato per il pagamento del tributo viene inviato per posta dal concessionario, la Gestione Servizi Pubblici S.r.l., Ufficio Affissioni, via Procacci 1, Bagno a Ripoli, tel. 055 630554, aperto da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, sabato dalle 9 alle 11.

Attenzione: chi non ricevesse il bollettino entro la scadenza, deve recarsi a richiederlo direttamente all'Ufficio Affissioni.

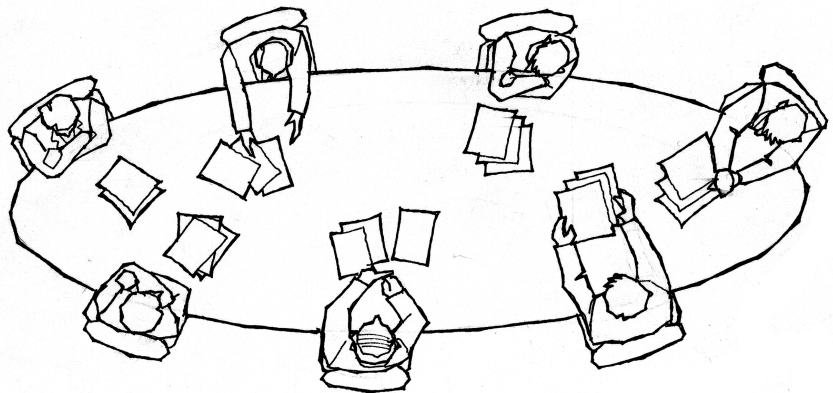
Bilanci comunali e servizi sociali

Il Comune di Bagno a Ripoli e gli altri Comuni dell'Area Fiorentina Zona Sud-Est confermano l'incremento degli investimenti nel settore sociale. Per quanto riguarda il nostro Comune, nel biennio 2000/2001 l'investimento è cresciuto di quasi un miliardo di lire. L'azione amministrativa è rivolta a garantire i diritti dei cittadini in difficoltà, con problemi motori o sanitari, affinché possano ricevere sostegno e assistenza immediata dal Comune e dal volontariato. Questa è la finalità generale dei nostri investimenti: intervenire sul disagio e su chi è in difficoltà. Questa "tradizione", condivisa da tutti i Comuni da me rappresentati, viene riconfermata e si traduce in concreti impegni finanziari ed economici. La nostra politica è, in generale, quella di garantire la facilità di accesso a servizi primari, come la refezione e i trasporti scolastici, senza incrementarne le tariffe, finché non avremo un indicatore di reddito affidabile che ci consentirà di differenziarle, redistribuendo l'onere tra i cittadini. Senza scordarci degli investimenti nello sviluppo economico operati da Bagno a Ripoli per favorire la crescita del territorio e aumentare le opportunità occupazionali. Esiste, quindi, un indirizzo complessivo delle nostre Amministrazioni, volto a migliorare la qualità della vita nelle varie comunità, con un occhio di riguardo ai settori più svantaggiati.

Inevitabilmente, per mantenere e incrementare i servizi sociali servono risorse, tanto più che nel frattempo le spese sono aumentate. Il tasso di inflazione programmata è del 2,7% e questo sul bilancio di Bagno a Ripoli significa circa 800 milioni di spesa. Perciò, per garantire gli interventi nella spesa sociale abbiamo bisogno di trovare risorse.

La soluzione sta nell'imposizione fiscale lo-

Il Sindaco Giuliano Lastrucci interviene sul tema



cale. L'analisi dei dati sul prelievo fiscale mostra che se aumentano i tributi a livello locale, diminuiscono quelli nazionali; alla fine si ha una generale diminuzione della pressione fiscale sul contribuente. In pratica, il cittadino paga meno tasse e, contemporaneamente, il prelievo locale consente l'avvio dell'autonomia impositiva ed operativa dell'ente locale. In altri termini, è sempre più facile sapere dove vanno a finire i soldi prelevati dal fisco, essendo il destinatario più semplicemente identificabile e raggiungibile (la Regione, la Provincia o il Comune di residenza). In più, questi enti accrescono il proprio potere d'intervento a favore della collettività che rappresentano. Per concludere, solo l'autonomia finanziaria locale è capace di assicurare il mantenimento e l'incremento dei servizi, garantendo nel contempo una più chiara destinazione delle tasse pagate e una diminuzione complessiva del prelievo.

È così che i tredici Comuni dell'Area Fiorentina Zona Sud-Est possono garantire i servizi sociali negli *standard* di qualità abituali e addirittura migliorarli, senza gravare

di più sulle tasche dei cittadini. I nostri Comuni non hanno altre possibilità di reperire le risorse che la razionalizzazione e riorganizzazione delle proprie macchine amministrative e un prelievo fiscale equo e mirato. L'alternativa – che rifiutiamo in blocco – è quella dell'aumento delle tariffe, che porterebbe a un inaccettabile decremento nell'accesso ai servizi.

Giuliano Lastrucci,
Sindaco di Bagno a Ripoli e
Presidente della Conferenza dei Sindaci
dell'Area Fiorentina Zona Sud-Est

Comuni e sindaci

La Conferenza dei Sindaci dell'Area Fiorentina Zona Sud-Est comprende i Sindaci di 13 Comuni: Bagno a Ripoli, Giuliano Lastrucci; Barberino Val d'Elsa, Michele Bazzani; Figline Valdarno, Silvano Longini; Greve in Chianti, Paolo Saturnini; Impruneta, Maria Capezzuoli; Incisa Valdarno, Manuele Auzzi; Pelago, Marcello Ulivieri; Pontassieve, Mauro Perini; Reggello, Massimo Sottani; Rignano sull'Arno, Massimo Settimelli; Rufina, Anna Maria Bigozzi; San Casciano Val di Pesa, Pietro Roselli; Tavarnelle Val di Pesa, Stefano Fusi.

A cena al Bigallo

Cultura in tavola allo Spedale

È l'unico museo nel quale si può mangiare. *L'Antico spedale del Bigallo*, sulle colline di Bagno a Ripoli, è uno di quei gioielli rari che solo un turismo culturale di qualità può valorizzare al meglio. Questo antico "spedale" per viandanti e pellegrini è stato restaurato da poco: adesso accoglie



viaggiatori molto particolari, interessati ad eventi culturali, ai convegni e agli incontri che qui vengono organizzati. E in queste settimane lo "spedale" ospita due manifestazioni strettamente intrecciate all'insegna della tavola e della cultura: *La Storia a Tavola - Conoscere il passato attraverso il piacere del convito* e *Incontrarsi al Bigallo - Apuntamenti con la cultura in compagnia del gusto*. Incontri, conferenze, concerti, ma anche assaggi, conviti e cene nella splendida cucina monumentale o nel suggestivo salone, per ripercorrere il passato attraverso la storia e il cibo. Nel riquadro i prossimi appuntamenti.

La Storia a Tavola Il Medioevo

Venerdì 2 marzo - La cucina dei signori: ore 20 - *La classe dominante a tavola*, a cura di Maria Salemi; ore 21: Convito nella cucina monumentale

Venerdì 9 marzo - Convito medievale: ore 20 - *Sapori antichi su tavole di lusso*, a cura di Giovanna Lazzi; ore 21: Convito nel salone-refettorio

Le serate prevedono la partecipazione di 40 persone nei conviti presso la cucina monumentale e di 80 persone nel salone-refettorio. Partecipazione: L. 65.000. Prenotazione obbligatoria.

Incontrarsi al Bigallo

Sabato 24 febbraio: ore 17 - *Concerto 'Le magie dell'arpa'* (Laura Papeschi, arpa classica, arpa celtica e percussioni); ore 18: *Il piacere dell'assaggio* (Jolly Caffè, via di Vacciano 9, Grassina, e "Pasticceria Fiorella", piazza Peruzzi 6, Antella)

Sabato 17 marzo: ore 17 - *Conferenza 'Alimentazione e salute negli ospedali fiorentini del tardo Medioevo'*, a cura di Lucia Sandri; ore 18: *Il piacere dell'assaggio* (Azienda Agricola "Maria Pru-

cher", via Mocampo 25, Pelago, e "Ripoli Frutta", via Plessis Robinson 11, Bagno a Ripoli)

Domenica 18 marzo: ore 10 - *Visita guidata all'"Ospedale Degli Innocenti di Firenze"*, a cura di Lucia Sandri e Divo Savelli

Sabato 24 marzo: ore 17 - *Concerto 'Il salotto romantico'* (Quartetto d'archi Aphrodite, pianista Monica Petrelli); ore 18: *Il piacere dell'assaggio* (Fattoria "Lilliano", via Lilliano e Meoli 70, Antella, e "Il Fornaio di Bagno a Ripoli", via Roma 117, Bagno a Ripoli)

Sabato 31 marzo: ore 17 - *Conferenza 'Apparecchi diversi da mangiare. Un manoscritto inedito di cucina del '500'*, a cura di Massimo Piccione; ore 18: *Il piacere dell'assaggio* (Apicoltura Franci, Borro San Giorgio, Osteria Nuova, e "Pasticceria Fiorella", piazza Peruzzi 6, Antella)

Per le Conferenze: ingresso gratuito. Per i Concerti: L. 10.000.

Prenotazioni: Ufficio Cultura Comune di Bagno a Ripoli (tel. 055 6390.356/7); Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 055 6390.222); www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

Comunicare con le immagini

*Il Centro
di Comunicazione
Visiva organizza
corsi e master*

Sentiamo ripetere continuamente che questa è l'epoca della comunicazione attraverso l'immagine. Perché allora non decidere di saperne di più?

Il Centro per la Comunicazione Visiva (Ce. Co. V.), diretto dal fotografo Tam Fagioli, organizza, con il patrocinio del Comune, Corsi e Master in comunicazione visiva. I corsi si svolgeranno presso la sede del Centro, in via della Docciolina 1/ via del Fornaccio 10, a Vallina, a partire da marzo di quest'anno. Questo è il programma degli insegnamenti:

- La scuola e i teatri;
- Corso di fotografia professionale;

- Master in "Ricerca della qualità nella fotografia delle opere d'arte";
- Arte e creatività nella fotografia digitale;
- Fotografia digitale;
- La comunicazione visiva in azienda - strumenti e tecniche;
- Consulente per la qualità nella comunicazione visiva;
- Cinema di animazione;
- Cinema-montaggio digitale;
- Fotografia amatoriale.

Informazioni e iscrizioni: Ce. Co. V., tel. 055 696080. Informazioni anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, tel. 055 6390.222.

Facciamo Canzone... dal vivo

*Continua la promozione
dei giovani gruppi musicali*

Mentre inizia "Facciamo Canzone", che è l'edizione 2000/2001 (la seconda) della manifestazione didattico-musicale Canzone di Qualità, organizzata in collaborazione con Larione 10, prosegue l'attività di promozione delle giovani band musicali che l'anno scorso hanno partecipato al premio di composizione "Ho scritto una canzone", riservato agli studenti delle scuole medie inferiori (classi terze) e superiori del territorio.

L'Amministrazione comunale, infatti, in collaborazione con l'Xo di Firenze, ha organizzato una serie di concerti iniziati martedì 12 dicembre presso il Teatro della Casa del Popolo di Grassina, nella *Serata-Concerto* di presentazione di "Facciamo Canzo-

ne - Canzone di Qualità".

Ecco il programma dei concerti:

- mercoledì 21 febbraio: Uzzo e Lider;
- mercoledì 7 marzo: Senza Crash e Aliens;
- mercoledì 28 marzo: Fuoritraccia e Estenz.

I concerti si svolgeranno presso l'Xo, in via

Verdi 57/r, a Firenze, a partire dalle ore 21:30. Ingresso libero e nessun obbligo di consumazione.

Chi vuole usufruire di un buono omaggio per uno *shot*, può inviare un SMS col pro-



prio nome e cognome ai seguenti numeri: 0347 6973366 (Gaia) o 0349 7723088 (Chiara).

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055 6390222.

Grassina prepara il Venerdì Santo

Novità nei testi, nelle scene e nelle musiche della Rievocazione Storica

Una tradizione che si rinnova ogni anno. Pasqua non sarebbe la stessa, a Grassina, senza la Rievocazione storica del Venerdì Santo, che quest'anno cade il 13 aprile. Il Cat (Centro attività turistica), il gruppo di volontari che si impegna tutto l'anno per la realizzazione di questo evento, sta preparando le manifestazioni che faranno da contorno alla Rievocazione. Il "copione" della Rievocazione è ormai noto: il corteo, composto da cinquecento figuranti in costume, attraverserà le vie di Grassina, mentre sulla collina (il "Calvario") si svolgeranno le scene principali della vita e della passione di Cristo, con circa 80 attori. Per questa edizione 2001 vi saranno testi rivisti e ampliati, scene nuove e musiche diverse con una mi-

gliore qualità del suono.

Forse non tutti sanno che il corteo di figuranti sfila la domenica prima di Pasqua per le vie di Firenze. Un'occasione importante per far conoscere la Rievocazione della Passione di Cristo anche a tanti fiorentini o turisti di



passaggio che magari vorranno vedere la manifestazione a Grassina. Quest'anno la sfilata per il centro di Firenze si svolgerà domenica 8 aprile, nel pomeriggio. La Rievocazione vera e propria avrà luogo il 13 aprile, Venerdì Santo, alle 21.30 dopo la premiazione del concorso per le migliori vetrine (ore 19). Per i giorni precedenti la manifestazione il Cat sta preparando un ricco programma. Per ora sono state fissate le date del Concerto della filarmonica "L. Cherubini" al circolo Acli di Grassina, sabato 31 marzo alle 21,30, e l'inaugurazione della mostra di pittura di Alberto Forconi, sempre al circolo Acli di Grassina, venerdì 6 aprile alle 21,30. Ma sono in preparazione altri concerti, mostre fotografiche, eventi culturali.

Musica e Danza contro il cancro

*Attività
a sostegno
del Calcit*

Quando le attività culturali non fanno bene solo allo spirito. L'associazione culturale-sportiva Centro Studi Danza Musica e Teatro (presidente: Franco Cipolla; direttore artistico: Maria Grazia Nicosia), le cui attività istituzionali per il 2000/2001 sono patrocinate dal Comune, presenta un **Concerto di musica e danza**, il cui ricavato andrà a beneficio del Calcit (Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori) del Chianti fiorentino, organizzazione che fa parte della Consulta comunale del Volontariato di Bagno a Ripoli.

Per quanto riguarda la danza, saranno presentati tre brani. Il primo s'intitola "Quattro passi... sotto il cielo d'Europa", con musiche di Pachelbel, Mozart, Telemann e Respighi, e coreografie di Maria Grazia Nicosia. Il secondo è "Paquita", suite dal balletto, con musica di Minkus e coreografia di Petipa ripresa da Maria Grazia Nicosia. "Paquita" fa tuttora parte del grande repertorio classico-tradizionale eseguito nei

massimi teatri del mondo. Il Centro Studi Danza ne propone una versione non molto diversa dall'originale, in virtù della maturità artistica delle sue allieve.

Il terzo brano è "Allegro Brioso", con musiche di Prokofiev e coreografie di Maurizio Dolcini; uno stile neoclassico creato espressamente per il corso più avanzato.

Per quanto riguarda la musica, saranno eseguite composizioni musicali di autori di fine



Ottocento - metà Novecento, riunite sotto il titolo **Fogli d'Album**. Si tratta di musicisti molto popolari, come Kreisler, Granados, Monti, Albeniz, Tchaikovsky, Dini-cu, Dvorak, Massenet, Joplin. Gli esecutori (Franco Cipolla, violino; Renato Insinna, violoncello; Samuele Amidei, pianoforte) sono tre concertisti che operano da anni in trio nella musica da camera in Italia e all'estero.

Questo le date degli spettacoli:

Spettacoli per le scuole: 27 febbraio ore 10:30 e 28 febbraio ore 14.30;

Spettacolo serale aperto al pubblico con ingresso a pagamento: 1° marzo ore 20.30.

Tutte le manifestazioni si svolgeranno presso il Teatro della Smsfc Casa del Popolo di Grassina, piazza Umberto I 14, Grassina. Informazioni: associazione culturale-sportiva Centro Studi Danza Musica e Teatro, piazza Umberto I 14, Grassina; tel. e fax 055 644481. Informazioni anche presso l'URP del Comune: 055 6390.222.

Il dovere del ricordo

Grande interesse e partecipazione ha destato la giornata di studio "La memoria su persecuzione e deportazione contro gli ebrei e antifascisti in Toscana: il Campo di concentramento di Villa La Selva a Bagno a Ripoli", che si è tenuta a Bagno a Ripoli il 29 gennaio. La Sala Consiliare dove si è svolto l'incontro era letteralmente gremita di persone, giovani e anziane. Nel corso della giornata si sono succedute una serie di relazioni estremamente significative su varie tematiche: *La politica razzista del regime fascista* (prof. Enzo Collotti dell'Università di Firenze), *L'internamento degli ebrei in Toscana e il*

campo di concentramento di Bagno a Ripoli (dr. Valeria Galimi), *La persecuzione dei Rom e Sinti durante il regime fascista* (dr. Giovanna Boursier), *Tra memoria e testimonianza delle persecuzioni* (ing. Giuseppe Viterbo, Comunità ebraica).

L'evento ha costituito lo scenario ideale per la celebrazione solenne del "Giorno della memoria" da parte delle massime autorità della Regione.

Inoltre, a testimoniare la continuità della memoria tra le generazioni, alcune classi dell'Istituto Tecnico "A. Volta", del Liceo Scientifico "P. Gobetti" e della Scuola Media "F. Redi" di Bagno a Ripoli hanno pre-

Una giornata di studio nel "Giorno della Memoria"

sentato i lavori che hanno svolto sui temi oggetto della giornata di studio.

Per sottolineare l'importanza di questa come di tutte le iniziative che perpetuano la memoria delle persecuzioni naziste, vogliamo concludere con le parole di uno dei massimi testimoni dell'orrore dei campi di concentramento: "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere per tutti. Tutti devono sapere, o ricordare" (Primo Levi, *Se questo è un uomo*).

Gli "angeli" dell'ospedale

Corso di formazione per i volontari organizzato dall'Avo

Molto spesso chi si trova in ospedale ha bisogno di ricevere, oltre alle terapie e ai farmaci, anche una parola di conforto, un servizio, un sorriso. Molte persone generose e disponibili girano per le corsie offrendo il loro appoggio a persone malate e sole: sono i volontari dell'Avo. Chi fosse interessato ad entrare a far parte di questa associazione sappia che a partire da lunedì 5 marzo si terrà un nuovo corso di formazione per volontari, che si svolgerà presso la sede dell'Associazione Volontari Ospedalieri (l'Associazione fa parte della Consulta comunale del Volontariato di Bagno a Ripoli ed è presente anche all'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri).

Nata negli anni Settanta, l'Avo è un'associazione a livello nazionale che si mette al servizio dei malati, una presenza laica nella sofferenza e spesso nella solitudine dei degenti, aperta a persone di qualsiasi credo e convinzione politica, purché di età superiore a 17 anni.

L'Avo offre un servizio qualificato organizzato e gratuito all'interno delle strutture ospedaliere e delle case di riposo. In tutta Italia operano oltre 200 gruppi, 22 dei quali in Toscana: si tratta di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con impegno consapevole, sono vicine a chi soffre.

A Firenze, l'Associazione è attiva dal 1980 e oggi più di 800 volontari sono presenti in molti ospedali e residenze protette fiorentine: Santa Maria Nuova, Nuovo San Giovanni di Dio/Torregalli, Iot, Santa Maria Annunziata/Ponte a Niccheri, Residenza Protetta Borgognissanti, Residenza Protetta San Salvi, Pia Casa di Riposo Montedomini, Presidio Handicappati Gravi Villa Monturli, Cto, Careggi, Ospedale Meyer, Residenza Assistita Canova.

L'Associazione cerca continuamente di adat-

tare il suo servizio alle esigenze dei malati; perciò, in questi ultimi anni sono nati un servizio di accoglienza in ospedale (in collaborazione con le aziende sanitarie), un servizio in sala preoperatoria, un servizio di interpreti in 20 lingue ecc. L'Avo ha sempre creduto che una buona formazione sia alla base della riuscita di un buon servizio, continuo e responsabile. Per questo motivo, i volontari devono seguire un ciclo di lezioni preparatorie, impegnarsi in un tirocinio di 6 mesi in ospedale, frequentare le riunioni di gruppo e sostenere un colloquio.

Ogni anno vengono organizzati due corsi di formazione per nuovi volontari e molti incontri di formazione permanente per tutti. Inoltre, annualmente si tiene un convegno nazionale (Federavo) o regionale con seminari e conferenze di crescita.

Informazioni e iscrizioni:

Segreteria Avo, via Carducci 4, Firenze;

tel. e fax 055 2344567, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18, martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Sito internet: www.federavo.it



TRA TERRE E CIELI

Una serata di riflessioni sulla città degli uomini

Il 31 gennaio si è svolta presso il Crc Antella un incontro sul tema "Tra terre e cieli - Riflessioni sulla città degli uomini", organizzato dall'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli e dalle Parrocchie del Vicariato di Antella e di Ripoli. Alla serata, che ha visto una grande partecipazione della cittadinanza, hanno preso parte il Cardinale Arcivescovo della Diocesi di Firenze, Silvano Piovaneli, il Sindaco di Bagno a Ripoli, Giuliano Lastrucci, l'Assessore Elena Dal Pino e Don Andrea Bigalli, vicedirettore della Caritas Diocesana. Il dibattito è stato coordinato da Don Giovanni Martini, Parroco di Antella e da Silvano Silei, Presidente del Crc Antella.

Sfida in rime

Il Concorso di poesia promosso dal Calcit

È stata bandita l'undicesima edizione del Concorso nazionale di poesia "Daniela Pagani - Manuela Masi", organizzato dal Calcit (Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori) del Chianti Fiorentino (organizzazione che fa parte della Consulta Comunale del Volontariato di Bagno a Ripoli), con il patrocinio del Comune e dell'Azienda Sanitaria 10 di Firenze. Ogni candidato può partecipare al concor-

so presentando al massimo tre poesie in lingua italiana, ognuna in tre copie, due delle quali anonime e una con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo ed eventuale numero telefonico dell'autore, su carta formato lettera, per un massimo di 36 versi a poesia. Il tema è libero, ma non deve essere in contrasto con i più elementari valori etici. Il giudizio della commissione è inappellabile. Le liriche inviate non verranno restituite. A parziale copertura delle spese di organizzazione e segreteria, il Calcit richiede una quota di 25.000 lire per la prima poesia inviata e 10.000 lire per ognuna delle successive, da versare sul conto corrente postale n. 29055506, intestato a Calcit Chianti Fiorentino, via Dante Alighieri n. 25/27/29 - 50015 Grassina (FI), allegando la fotocopia dell'attestazione del versamento. Potranno essere stabilite più sezioni secondo gli orientamenti stilistici e concettuali delle opere presentate. Sono in palio:

- I Trofei Calcit Chianti Fiorentino, al I, II e III classificato;

- Il Trofeo "Daniela Pagani", offerto dalla ditta Franco Lapini, Firenze;
- Il Trofeo "Manuela Masi";
- Il Trofeo "Chianti Fiorentino", riservato al migliore poeta del territorio;
- Un Diploma di partecipazione a tutti i concorrenti.

Gli elaborati e le relative quote dovranno pervenire **entro il 31 marzo 2001** (farà fede il timbro postale di partenza) al Calcit Chianti Fiorentino, via Dante Alighieri 25/27/29, 50015 Grassina (FI), a mezzo raccomandata.

La premiazione si svolgerà domenica 27 maggio 2001, alle ore 16, presso la Sala Consiliare del Comune di Bagno a Ripoli, in piazza della Vittoria 1, a Bagno a Ripoli/Capoluogo (autobus 33 da piazza Stazione - Firenze). Il Comune di Bagno a Ripoli offrirà il pernottamento ai vincitori provenienti da una località che dista oltre 250 chilometri.

Informazioni: Calcit, tel. 055 632079 (ore 19.30/21.30), oppure URP del Comune, tel. 055 6390222.

Una Pro Loco per Bagno a Ripoli

Per la promozione turistica del territorio

Presto si arriverà alla costituzione di un'associazione per la promozione turistica del territorio di Bagno a Ripoli. "La volontà del Comune - come sottolineano l'Assessore all'Economia Pierfilippo Checchi e l'Assessore al Turismo Maria Cristina Pedretti - è quella di mettere in relazione gli operatori economici potenzialmente interessati con il mondo del volontariato e con le istituzioni per riuscire, tutti insieme, a costituire nella prossima primavera una associazione da denominarsi Pro-Loco, quale strumento di promozione dell'accoglienza turistica". A tale scopo, si ricorda che, secondo la legge, la Pro-Loco collabora con l'ente locale per:

- realizzare iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali;
- realizzare iniziative idonee a favorire la promozione del patrimonio artistico e

delle tradizioni e culture locali;

- realizzare iniziative atte a migliorare le condizioni di soggiorno dei turisti;
- garantire migliori servizi di assistenza e informazione ai turisti.

Inoltre, la Pro-Loco potrà gestire iniziative promozionali per conto e in convenzione con l'ente locale, valorizzare la promozione e la vendita dei prodotti tipici, curare la gestione del rilascio di contributi e sovvenzioni previste dalla normativa vigente e gestire il punto informativo-turistico. Nel ricordare che l'associazione è di natura privata, l'Amministrazione resta in attesa che il processo di formazione sia avviato dalle categorie interessate, garantendo ogni utile collaborazione e restando a disposizione per ogni chiarimento e contributo tecnico utile a coordinare l'iniziativa attraverso l'Ufficio Commercio (dr. Silvia Bramati, tel. 055 6390371).

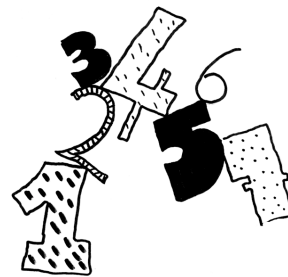
A caccia... di tesserini

Ricordiamo a tutti i cacciatori di Bagno a Ripoli che c'è tempo fino al **28 febbraio** per riconsegnare i tesserini venatori relativi alla stagione 2000/2001. Il tesserino può essere restituito al Comune dall'interessato stesso oppure da un'altra persona e al momento della riconsegna verrà rilasciata una ricevuta, che deve essere conservata.

La riconsegna si effettua presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza della Vittoria 1, a Bagno a Ripoli/Capoluogo. L'URP è aperto da lunedì a venerdì ore 8-13, sabato ore 8.30-12.30, martedì e giovedì anche ore 14.30-18 (tel. 055 6390.222).

Campagna sicurezza, ecco i numeri

I dati del periodo aprile-dicembre 2000



Ll Comando di Polizia Municipale comunica i dati relativi alla **Campagna sicurezza stradale**, relativi al periodo aprile-dicembre 2000, effettuata con l'obiettivo di ridurre i livelli di pericolosità della circolazione sulla Statale 222 "Chiantigiana", sulle Provinciali n. 34 "di Rosano" e n. 1 "Aretina per San Donato", con particolare riferimento agli accertamenti di eccesso di velocità, di uso del casco e delle cinture di sicurezza:

- 305 ore di posti di controllo effettuati, di cui 90 in orario notturno;
- 4.289 veicoli controllati;
- 1.067 infrazioni accertate di cui: 196 per eccesso di velocità; 603 per mancato utilizzo cinture di sicurezza; 11 per mancato uso del casco;
- sono stati ritirati 100 documenti di circolazione di cui 69 carte di circolazione, 31 patenti di guida.

L'impegno della Polizia Municipale in materia di vigilanza stradale non si è limitato soltanto alla Campagna sicurezza stradale.

Infatti, gli Agenti quotidianamente intervengono nei tre principali centri del Comune e nelle frazioni più piccole, vigilando anche sulla Provinciale n. 56 "del Brolo" (via di Tizzano) e su oltre 150 Km di strade comunali.

Anche qui alcuni dati. Complessivamente, nel corso dell'anno 2000, sono state rilevate:

- 616 violazioni per superamento dei limiti di velocità;
- 667 violazioni per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza;
- 140 violazioni per mancato uso del casco protettivo;

- 583 violazioni per uso di cuffie auricolari o del telefono cellulare durante la guida;
- 851 altre varie violazioni alle norme di comportamento durante la guida di veicoli;
- 5.144 violazioni alle norme che regolano la sosta dei veicoli.

Il numero degli **incidenti stradali** rilevati dalla Polizia Municipale di Bagno a Ripoli è stato pressoché identico a quello degli ultimi tre anni, pur con una notevole diminuzione del numero di giorni di prognosi. Si sono, infatti, verificati 201 incidenti, di cui 2 con esito mortale, 5 con prognosi riservata, 103 con prognosi inferiore a 40 giorni e 91 con danni ai soli veicoli. La strada con il maggior numero di incidenti accertati (41) è stata la SS. 222 "Chiantigiana". Il giorno con più sinistri accertati è stato il martedì. La fascia oraria con più incidenti è quella dalle 11 alle ore 13, esclusi gli orari dalle 19.30 alle 7.30, nei quali normalmente la Polizia Municipale non opera.

L'attività della Polizia Municipale, durante l'anno 2000, ha, inoltre, interessato anche altri settori, quali la tutela dell'ambiente, il controllo dell'attività urbanistica, il controllo delle attività produttive e commerciali ed altro:

- 1.041 controlli urbanistici ambientali, (rilevate 9 violazioni penali e 39 violazioni amministrative);
- 97 controlli attività produttive (rilevate 63 violazioni amministrative);
- 330 controlli attività commerciali e pubblici esercizi (rilevate 27 violazioni amministrative);
- 55 notizie di reato trasmesse all'Autorità Giudiziaria.

Un Comune "on line"

Il Comune di Bagno a Ripoli procede nella sua opera di **modernizzazione nel campo dell'informazione e della comunicazione**: negli ultimi anni, infatti, a partire dal novembre del 1996, quando fu inaugurato il suo sito *internet* ufficiale, il Comune ha notevolmente potenziato sia la sua presenza e visibilità in rete, sia la dotazione informatica interna per i propri uffici.

In particolare, sul sito *internet* del Comune - www.comune.bagno-aripoli.fi.it -, è possibile:

- accedere a tutte le procedure comunali e alla relativa modulistica, nonché a parte delle procedure di altri Enti;
- ricevere informazioni e notizie aggiornate sul Consiglio Comunale, sugli eventi culturali, musicali, artistici e turistici, sui concorsi e sulla viabilità;
- consultare tutti i numeri di questo notiziario a partire dal 2000;
- consultare i comunicati quotidianamente inviati agli organi di informazione dall'ufficio stampa del Comune;
- consultare gli orari dell'Ataf, delle Ferrovie dello Stato e dell'Aeroporto di Firenze, attraverso appositi *links* alle rispettive pagine *web*.

La ricerca di notizie ed informazioni sul sito *internet* del Comune, che prossimamente presenterà una nuova veste grafica, è facilitata dalla possibilità di effettuare una ricerca per parole direttamente dalla *homepage*.

Una mano alle imprese

Il Fondo Locale Investimenti Produttivi



Per facilitare e promuovere le forze produttive che operano sul territorio, è stato istituito un Fondo Locale Investimenti Produttivi che assegnerà un contributo in conto interessi pari a 1,5 punto percentuale alle imprese che realizzeranno interventi di acquisizione di immobili, macchinari, arredi e attrezzature finalizzati allo sviluppo dell'attività dell'azienda, oppure lavori di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di immobili (opere di consolidamento, ripristino, rinnovo degli elementi essenziali e strutturali dell'organismo edilizio e degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso). A tal fine, il Comune, dopo aver effettuato una gara fra gli istituti di credito del territorio, ha stipulato una convenzione con quello che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, la Banca di Credito Cooperativo di Impruneta e Pontassieve, per la concessione di finanziamenti a tasso fisso agevolato con contributo comunale.

Beneficeranno del Flip le imprese artigiane, industriali, commerciali, agricole, di servizi innovativi, ricettive (comprese le aziende agrituristiche) e i pubblici esercizi (tipologia A e B) che hanno la sede legale e l'unità operativa per la quale si richiede il contributo nel Comune di Bagno a Ripoli. Saranno ammesse al contributo anche le aziende che, pur avendo la sede legale in altro Comune, realizzano l'investimento nelle unità locali situate nel territorio comunale o lo richiedono per l'attivazione di nuove unità locali con sede nel Comune.

La priorità sarà data, nell'ordine, alle richieste di contributi delle aziende orientate a:

- innovazione e/o razionalizzazione e/o

valorizzazione dei cicli produttivi impiegati;

- assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato;
- trasformazione del rapporto di lavoro fra l'azienda e il lavoratore dipendente da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato;
- spese per la formazione del personale e dei titolari delle imprese;
- valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- acquisizione di immobili a seguito di sfratto esecutivo, purché non dovuto a morosità.

L'importo minimo dell'investimento dovrà essere pari a 10 milioni, quello massimo a 300 milioni. Nel caso in cui l'investimento superi i 300 milioni, il contributo sarà comunque calcolato nel limite massimo stabilito. Potranno essere presentate dalla medesima impresa, in periodi diversi, più domande di finanziamento per ulteriori interventi, purché di importo non inferiore a 10 milioni, fino al raggiungimento del tetto massimo di 300 milioni. Tutti gli investimenti ammessi al contributo sono da intendersi al netto di Iva e di altre imposte. Non rientrano nel Flip gli interventi realizzati in economia.

Le imprese che intendono beneficiare del contributo comunale per il 2000 devono presentare la domanda entro e non oltre il **28 febbraio 2001**.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055 6390222.

COMMERCIO

AMBULANTE NELLE AREE FUORI MERCATO

Al via il bando per l'assegnazione dei posteggi

È stato indetto un bando di concorso per la redazione delle graduatorie per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi disponibili nelle aree fuori mercato del Comune, che sono 51. Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti legittimati ad esercitare il commercio su aree pubbliche ai sensi della normativa in vigore.

Per partecipare al concorso, gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Bagno a Ripoli una domanda in carta da bollo da 20.000 lire, utilizzando l'apposito stampato disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Le

domande potranno essere presentate entro e non oltre venerdì 23 marzo 2001. Farà fede la data di presentazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, oppure la data di spedizione della domanda. Le graduatorie saranno predisposte entro 45 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Informazioni, bandi e stampati: Ufficio Relazioni con il Pubblico, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, sabato dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 18. Tel. 055 6390222. Il bando di concorso, il facsimile della domanda di partecipazione e l'elenco delle aree sono disponibili anche sul sito internet del Comune: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Tassa rifiuti, alcune novità

Allargata la fascia di chi ha diritto alla riduzione della Tarsu

Due novità importanti per la Tarsu (tassa smaltimento rifiuti solidi urbani). Il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli ha approvato alcune modifiche al Regolamento comunale che allarga la fascia degli aventi diritto alla riduzione del 60% e creano una diversa organizzazione delle categorie delle attività economiche per l'applicazione del Decreto Ronchi. Ma vediamo in sintesi le due novità.

La prima conferma la riduzione del 60% della tariffa per i nuclei familiari in cui sia presente un disabile o un infermo non autosufficiente, ma definisce meglio la tipologia di chi ha diritto all'agevolazione ed eleva i limiti di reddito.

Con l'innalzamento del reddito e la miglior precisazione delle categorie svantaggiate, infatti, allarga la fascia degli aventi diritto alla riduzione del 60% della tassa dei rifiuti a partire dal 1° gennaio 2001. I contribuenti che hanno acquisito in tal modo il diritto alla agevolazione hanno tempo fino al 4 giugno per presentare l'istanza al Comune e usufruire della riduzione in maniera retroattiva dal 1° gennaio 2001.



La seconda novità riguarda un primo passo verso l'applicazione del "Decreto Ronchi", effettuato di concerto con le Associazioni di Categoria, con una diversa organizzazione delle categorie delle attività economiche e la creazione di alcune sottocategorie. La revisione della posizione degli interessati, che comunque saranno informati singolarmente della novità, viene effettuata d'ufficio e comporterà una riduzione della tariffa a partire dal 1° gennaio 2001.

La modulistica è disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Negozianti, occhio alla tara

Nei prossimi mesi la Polizia Municipale di Bagno a Ripoli effettuerà controlli a campione presso bar, pasticcerie, negozi alimentari, mercati, ecc. per verificare il rispetto della normativa della vendita a "peso netto". La decisione di intensificare questo tipo di controlli, che già in passato sono stati eseguiti, è stata determinata dal fatto che ultimamente alcuni cittadini hanno segnalato la vendita di merce non a peso netto da parte di esercenti, creando così un ingiusto profitto in danno dell'acquirente. I Vigili preposti, pertanto, chiederanno al cliente di consegnare quanto acquistato per procedere nuovamente a pesare i prodotti venduti presso l'esercizio, al fine di verificare se effettivamente sia stata eseguita la vendita a peso netto; qualora non fosse stata decurtata la tara dell'involucro, l'esercente andrà in contro a denuncia penale per la violazione di cui all'art. 515 C.P. - Frode nell'esercizio del commercio. La Polizia Municipale è a disposizione sia degli esercenti, sia dei cittadini, per qualsiasi chiarimento in merito.

TARSU VECCHIA E NUOVA

Vecchie condizioni: "Nel nucleo familiare sia presente un portatore di handicap al 100% e con indennità di accompagnamento oppure con invalidità al 100% e con un reddito imponibile Irpef del nucleo familiare, per l'anno di imposta precedente a quello di imposizione, che non sia superiore ai seguenti valori [a] per una persona L. 22.500.000; b) per due persone L. 30.000.000; c) per tre persone L. 37.500.000; d) per quattro persone L. 45.000.000; e) per cinque persone L. 52.500.000; f) per sei persone L. 60.000.000. Per ogni persona in più si aggiungono L. 5.000.000] e nel nucleo familiare sia presente un infermo non autosufficiente provvisto di un certificato medico attestante l'infermità al 100% e sussistano i limiti di reddito precedentemente illustrati".

Nuove condizioni: "Nel nucleo familiare sia presente un disabile con invalidità al 100% e con indennità di accompagnamento; nel nucleo fami-

liare sia presente persona disabile con handicap accertato ai sensi degli artt. nn. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure sia presente persona con riconosciuto grado di invalidità al 100% oppure sia presente persona priva della vista o sordomuta ai sensi degli artt. nn. 6 e 7 della Legge n. 482/68, con un reddito imponibile Irpef riferito al nucleo familiare, per l'anno di imposta precedente a quello di imposizione, che non sia superiore ai seguenti valori [a] per una persona L. 28.080.000; b) per due persone L. 35.500.000; c) per tre persone L. 43.000.000; d) per quattro persone L. 50.500.000; e) per cinque persone L. 58.000.000; f) per sei persone L. 65.500.000. Per ogni persona in più si aggiungono L. 5.000.000] e nel nucleo familiare sia presente un infermo non autosufficiente provvisto di certificazione sanitaria della competente autorità attestante l'infermità al 100% e sussistano i limiti di reddito precedentemente illustrati".

Il pedaggio nei posteggi dell'Ospedale

Attraverso i piccoli eventi del quotidiano possiamo aiutarci a comprendere le assurdità di una azione politica che non sapendo progettare il miglior mondo possibile per domani, funzione propria dell'azione di governo, si incaponisce a gestire nel peggior modo possibile l'oggi.

L'Europa occidentale, con il crollo dell'Impero Sovietico, ha assistito ad un curioso fenomeno per il quale i partiti ed i movimenti di sinistra pur di prendere quel potere sino ad allora negato per esigenze strategiche, mascherandosi dietro i consueti slogan di "riformismo" e "democrazia" hanno continuato nell'unica attività di cui sono capaci: la creazione del consenso usando protervia e privilegio.

Tanta premessa per raccontare un fatto minore parrà esagerata ma non lo credo.

Il nostro Comune sta imponendo ai cittadini, loro malgrado interessati, una "tassa sul dolore" attraverso l'imposizione del pedaggio sulle aree di posteggio che circondano l'ospedale di Ponte a Niccheri che per inciso,

non soffre minimamente della mancanza di spazi di sosta. A nessuno sfuggirà l'assonanza con le miserevoli "tasse sul macinato" e "tassa sul sale" iniqui balzelli di sapore medioevale, **imposti sul bisogno e non sulla ricchezza.**

Da tempo immemore, il suddito derubato nelle necessità, cerca di aggirare il taglieggiamento utilizzando alla meglio gli spazi disponibili ma dei quali per Imperial - Regio Editto la sosta è vietata. Astuzia inutile, attraverso la Polizia Municipale si dà la caccia spietata a questi criminali che osano togliere al Principe il dovuto. In perfetta sintonia con il principio suesposto, come nei tempi bui, il Principe dà in "concessione" ad altri la gestione del taglieggiamento accontentandosi di una congrua fetta del malloppo. Con buona pace del riformismo e della democrazia. Potremmo sprecare ancora tempo per suggerire al Feudatario di turno un migliore utilizzo delle Milizie Cittadine quali la sicurezza dei sudditi, scopo primario per il quale i cittadini, in una democrazia, si tassano per mantenere le Forze di sicurezza, ma non voglia-

mo disturbare ulteriormente anche perché il principio di democrazia è tanto sconosciuto quanto abusato, nelle parole, da chi ci governa in questo momento.

Il consenso a questa maggioranza, a livello nazionale, si basa su fasce di elettori che assicurano il loro voto, purchè si mantengano inalterati abusi e privilegi a suo tempo patteggiati quando la sinistra stava all'opposizione. Le pretese di questa corte dei miracoli non sono diminuite con la presa di potere dei loro benefattori, bensì aumentate. In conseguenza di quanto detto, le normali, peraltro esose, imposte che lo Stato chiede al cittadino bastano a malapena per pagare i cortigiani figuriamoci per ridistribuirle ai Feudatari; i Feudatari per mantenere il potere, sono a loro volta costretti a mantenere nani, giullari (direttori generali) e ballerine utilizzando ogni possibilità, per quanto vergognosa, di racattare denaro.

Alberto Briccolani
Consigliere Comunale A.N.

Una nuova stangata anche grazie al governo Amato

Ormai pare imm modificabile nel tempo la politica fiscale adottata dal Comune di Bagno a Ripoli che impone di anno in anno una sempre maggiore pressione fiscale sui cittadini. I numeri più rilevanti:

- 1- Addizionale IRPEF passa dallo 0,2 allo 0,4% con un aumento del prelievo fiscale di L. 1.250.000.000;
- 2- I.C.I. passa dal L. 9.920.000.000 a L. 9.970.000.000 (+ 50 MIL.);
- 3- Tassa rifiuti passa da L. 5.054.600.000 a L. 5.820.000.000 con un aumento quindi di L. 765.000.000.

A fronte di questa situazione il prelievo tributario pro capite passa dalle L. 664.448 del 1998 a L. 797.597 del 2001 (nel 2000 era pari a L. 760.888); aumenta anche la spesa per il personale che passa da L. 10.107.050.000 a L. 10.564.132.000 con un incremento quindi di L. 457.082.000 (la spesa media per dipendente comunale passa in confronto al 2000 da L. 53.175.312 a L. 54.454.289. I posti in pianta organica sono 194).

Permane poi ancora forte il deficit (differenza fra entrate e spesa) relativa ad alcuni servizi a

domanda individuale quali per esempio:

- asili nido deficit - 210 mil.
- mense scolastiche deficit - 1.018.000.000
- trasporto locale deficit - 366.923.000

I numeri parlano da soli. Ai nuovi costi si sa rispondere solo in termini di aumento delle tasse. Nessun risultato invece sul fronte del contenimento della spesa, recupero di efficienza della macchina comunale, ottimizzazione delle risorse.

Anche i servizi resi dal comune, in particolare la mensa, che se in passato risultava sicuramente di alto livello, oggi pare fornire, almeno a sentire alcune lamentele dei genitori, un servizio peggiore.

Per chiarezza e dovere di cronaca ricordiamo che sul fronte generale degli aumenti dei costi contribuisce sia il nuovo contratto di lavoro dei pubblici dipendenti che gli aumenti per legge delle indennità per gli amministratori.

Forza Italia si era infatti opposta all'aumento degli assessori all'indomani della nomina del direttore generale. Infatti avevamo chiesto che stante la nomina del manager, i cui costi sicuramente non sono indifferenti, almeno

non si aumentassero gli assessori. Infatti ritenevamo non necessario tale aumento stante le funzioni svolte dal manager avv. Tamassia del quale dobbiamo dare atto, anche in questa sede, della indubbia esperienza e dell'alta professionalità con la quale sta svolgendo il proprio compito.

Dobbiamo infine denunciare un altro fatto che contribuisce all'aumento dei costi. Infatti mentre i trasferimenti in termini economici da parte dello stato e delle regioni a favore dei comuni rimangono analoghi o comunque di poco superiori a quelli del 2000, sono invece molte le nuove competenze attribuite senza fornire la relativa copertura economica. Ai cittadini il governo presenta in pompa magna una presunta riduzione delle tasse, mentre di nascosto obbliga i comuni ad aumentare le tasse per far fronte ai nuovi compiti trasferiti.

Il Governo si prende la gloria e i comuni si prendono la responsabilità degli aumenti tariffari o impositivi.

Il capo gruppo di Forza Italia,
Gian Luca Lazzeri

Piero Gobetti, commemorazione nel centenario della nascita

La scuola in Bagno a Ripoli conferma una tradizione di impegno e di professionalità. Dalla scuola dell'obbligo alla secondaria superiore, docenti e studenti sono impegnati nelle discipline curriculari e in progetti che si distinguono per la qualità didattica, per la partecipazione alle problematiche e agli avvenimenti più significativi dei nostri giorni. Forse non è stato un caso che ad animare la Giornata della Memoria nella sala Est-Ovest della Provincia di Firenze siano stati impegnati i ragazzi del Volta e del Gobetti, i quali, senza retorica, sono riusciti a trasmettere pensieri ed emozioni con naturalezza da commuovere molti dei partecipanti. Ora un'altra fatica, un altro esercizio della memoria chiama i giovani alla consapevolezza dei fondamenti della nostra democrazia, che, non stanchiamoci di argomentarlo in forme sempre nuove, affonda le sue radici nell'antifascismo e nella Resistenza. Era doveroso per una scuola che ha scelto il nome di Piero Gobetti, parteci-

pare alla commemorazione della nascita, purtroppo così vicina alla morte, che lo colse perseguitato ed esule a Parigi a soli 25 anni. In un quadro, appeso ad una parete del liceo Gobetti, si può leggere il telegramma che Mussolini inviò perché "si rendesse la vita difficile a questo insulso oppositore al fascismo". Così fu fatto tacere Gobetti, come Matteotti, Gramsci ed altri giovani che combatterono per la giustizia e la libertà. Gli studenti del Gobetti, col sostegno dei loro docenti e guidati dal regista Paolo Bussagli, hanno prodotto un testo teatrale che conclude attente ricerche sull'argomento, parte integrante del programma di storia. Il testo verrà rappresentato alla rassegna Scuola-Teatro della Provincia di Firenze. Il progetto è partito da lontano, ha trovato collaborazioni importanti nel centro Gobetti di Torino e nell'Istituto Storico della resistenza. Lo scorso anno un gruppo di giovani attori torinesi ha fatto una bella rappresentazione sulla vita di Gobetti al-

l'interno della scuola, attivando una collaborazione significativa. Il Liceo Gobetti, nella persona del suo Preside, è stato chiamato a far parte del Comitato Nazionale per le celebrazioni gobettiane e sarà a Parigi, dove Piero Gobetti è sepolto, per partecipare, con un gruppo di studenti, ad un convegno di studi presso l'Istituto italiano di Cultura.

Quando i giovani e gli insegnanti, quando la scuola non soltanto trasmette, ma produce cultura, dà un contributo prezioso alla comunità. È giusto dirlo con forza, anche perché gli insegnanti ed i giovani vendono spesso criticati da osservatori superficiali e incompetenti. I Comunisti italiani sono impegnati perché questa ricchezza delle nostre scuole venga valorizzata a partire dal patronato e dal sostegno concreto che il Comune può dare.

**Gruppo Consiliare
dei Comunisti Italiani**

Si è costituito il Gruppo indipendente di sinistra

Esiste ora in Consiglio Comunale un nuovo gruppo, denominato "Gruppo indipendente di sinistra", formato da Renzo Mattioli ed Alessandro Simoni, originariamente eletti come indipendenti nella lista DS. La decisione di formare un nuovo gruppo dopo il distacco dai DS non era scontata, e comporta naturalmente un'assunzione di responsabilità verso gli elettori di sinistra, specialmente quelli in linea di principio diffidenti (a ragione) verso la tendenza alla frammentazione ormai dominante nella scena politica nazionale. E' opportuna quindi qualche parola di presentazione, pur sapendo che è nella difficile quotidianità della

politica che questa nuova creatura verrà messa alla prova. In estrema sintesi, la presa di distanza dal gruppo DS rappresenta una critica verso un modo di fare politica che ci sembra soffocare capacità e slanci in dibattiti dove non si confrontano fatti e idee (idee, non parole d'ordine) ma ci si avvolge nella ricerca di equilibri tattici di brevissimo periodo, e dove la qualità delle persone rischia di diventare un elemento marginale rispetto alla loro collocazione nel microcosmo della politica locale. Una situazione che ha del paradossale, visto che la sinistra di Bagno a Ripoli, anche quella dei tantissimi che "votano a sinistra" ma non hanno

mai visto una sede di partito, continua a comprendere un enorme capitale di intelligenza e di esperienze.

Un capitale la cui sottoutilizzazione non fa che favorire una destra che, anche nel nostro comune, rimane un'alternativa imprevedibile.

Secondo noi molto si può fare. Quel poco o tanto che riusciremo a realizzare dipenderà solo dalla capacità che dimostreremo di coinvolgere altri nel nostro progetto.

Un "esercizio senza rete" di cui risponderemo in caso di fallimento, ma che crediamo valga la pena di tentare nell'interesse di tutti i cittadini.

La legge delle "3 R"

È la legge, non scritta, finalizzata a risolvere il problema dei rifiuti solidi urbani **riducendoli, riusandoli, riciclandoli**. Ha ispirato il decreto Ronchi (D.L. 22/97) che fissa per i Comuni i minimi di raccolta differenziata e le scadenze relative: 03.03.99 (15%) - 03.03.01 (25%) - 03.03.03 (35%) - 03.03.05 (40%).

Attualmente ad ogni kg di rifiuto non differenziato che va in discarica è imposto un costo aggiuntivo di L. 20 (ecotassa) + L. 41 (tributo provinciale) + L. 30 (multa, qualora non si raggiungano i minimi indicati alle scadenze stabilite). Questi balzelli sono deterrenti economici che ci sollecitano al rispetto del D.L. e più in generale al rispetto della legge delle "3 R". Per differenziare i rifiuti sono stati collocati su gran parte del territorio comunale 4 tipi di contenitori, diversi per forma, capacità e colore (grigio, verde, celeste, giallo). Nel territorio aperto e nelle piccole frazioni i cassonetti verdi, nei quali dobbiamo conferire la frazione umida (scarti alimentari e vegetali), sono stati sostituiti o integrati da biopattumiere familiari destinate alla produzione domestica di compost e più in generale a ridurre il totale dei rifiuti. Il successo dell'operazione dipende dal corretto comportamento degli utenti, i quali oltre a contribuire alla riduzione dei rifiuti hanno il compito di differenziarli e conferirli in

maniera corretta nei cassonetti. Ad essi sono richiesti inoltre convinzione, buona volontà e attenzione.

Ai produttori e ai distributori delle merci spetta decidere responsabilmente su qualità, quantità e dimensione degli imballaggi. All'Amministrazione Comunale e al gestore del servizio (Safi), invece, spetta congiuntamente informare e sensibilizzare in continuo i cittadini sulle finalità del decreto Ronchi, sulle percentuali annualmente raggiunte, sull'andamento del servizio e sulla conseguente variazione della tassa o imposta. Non smontare le scatole di cartone, non ridurre al volume minimo bottiglie di plastica e lattine, non seguire alla lettera le indicazioni che appaiono sui cassonetti, riduce l'efficacia del servizio, vanifica la differenziazione e aumenta la frazione dei rifiuti che va in discarica e con essa il costo per l'utente.

Gli Enti Locali stanno già decidendo su dove collocare i termovalorizzatori, una sorta di centrali termoelettriche che serviranno ad incenerire il rifiuto indifferenziato, quello dei cassonetti grigi, con esclusione della frazione umida, anziché inviarlo alla discarica.

C'è da chiedersi se questi impianti diminuiranno di numero e/o di dimensione al verificarsi del successo del decreto Ronchi, oppure se malauguratamente cresceranno

di numero e/o di dimensione qualora prevalga la tesi di incenerire molto, differenziare poco e riciclare meno come penso si augurino i gestori degli impianti che traggono il loro utile dalla vendita di energia elettrica. Ai sostenitori del secondo scenario domandiamo: 1) dove e come sarà smaltita l'acqua inquinata che dovrà servire a captare le particelle solide dei fumi; 2) come e dove saranno smaltite le ceneri, residuo della combustione; 3) come e quanto i fumi contribuiranno ad inquinare ulteriormente l'atmosfera; 4) come reagiranno quei cittadini che si troveranno a vivere nelle zone interessate dai termovalorizzatori. Dobbiamo ricordare inoltre, senza voler fare dell'allarmismo, la fine ingloriosa dell'inceneritore di S. Donnino, produttore di diossina e quella prossima del gassificatore di Testi, fiore all'occhiello di un sistema di smaltimento che non ha mai funzionato o che al massimo ha funzionato a ritmo ridotto e che in compenso ha prodotto un consistente deficit. Termino riportando una notizia apparsa sul N. 100 della rivista Focus, dove a pag. 64 si legge che la città di Camberra (Australia) ricicla il 98% dei rifiuti. E' una notizia che ci arriva da lontano e che ci deve far riflettere.

Giovanni Dallai
Consigliere Verdi - i Democratici

A proposito dei centri urbani

Il Gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra del Comune di Bagno a Ripoli pensa che oggi vi siano le condizioni per passare dalla fase della enunciazione delle idee alla fase della loro realizzazione e quindi chiede all'Amministrazione Comunale di iniziare lo studio e la progettazione complessiva circa l'utilizzo e la sistemazione dei centri urbani di Bagno a Ripoli e di Grassina. Ovviamente questo processo dovrà comportare il coinvolgimento della cittadinanza, delle categorie economiche e del-

le associazioni presenti nel nostro territorio, col fine di stabilire quale aspetto e quale funzione si vuole dare ai due centri urbani. Siamo consapevoli che quanto detto sia una parte importante del programma politico di questa amministrazione, e costituisca anche un impegno economico non trascurabile per i nostri bilanci, in considerazione delle opere da eseguire.

A questo proposito il nostro Gruppo ha presentato nel mese di gennaio una interrogazione al Sindaco circa lo stato di ab-

bandono dei due ex negozi della COOP, ubicati nel centro urbano di Bagno a Ripoli e di Grassina, affinché Esso stesso si faccia promotore nei confronti della proprietà sulle intenzioni di utilizzo di questi locali e promuova le iniziative necessarie per una rapida soluzione circa l'uso di questi immobili, ormai dismessi da troppo tempo.

Per il Gruppo D.S.
il Consigliere Patrizio Luzzi